



Proposta n. 17

COPIA

Servizio n. 3 - Servizi Economico-Finanziari e Sistemi Informativi
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
Registro Generale n. 45 del 27/01/2022

Oggetto:	35 - Economato - Impegno di spesa per minute spese economali di cui all'art. 5 co. 4 del vigente regolamento per la disciplina sul funzionamento dell'economato.
-----------------	---

La sottoscritta, dott.ssa Alessandra Zambelli, nominata Responsabile dei Servizi Finanziari e S.I. con Decreto del Sindaco n. 13 del 28.5.2020, prorogato con decreto n. 6 del 27.5.2021, con attribuzione di funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 - in virtù del decreto n. 14 del 1.6.2020 la quale dichiara di trovarsi in assenza di conflitto di interessi ex art. 6- bis della L. n. 241/1990, come introdotto dalla L. n. 190/2012;

Visti:

l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli enti Locali" nel quale è disciplinata l'attribuzione delle funzioni dirigenziali;
lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 89 del 24.07.2002 e s.m.i.;
la Delibera del Consiglio Comunale n. 231 del 30/12/2020 con il quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2021/2023;
la deliberazione del Consiglio Comunale n. 234 del 30/12/2020 di approvazione del "Bilancio di previsione finanziario armonizzato 2021/2023";
la Delibera di Giunta n. 87 del 29/06/2021 "Piano Esecutivo di gestione 2021/2023 e della performances 2021/2023";

Visto il disposto dell'art.163 del D.Lgs. n.267/2000 - rubricato "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria" - e in particolare i commi 1, 3 e 5, che testualmente recitano: "*1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato. [...]3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222. [...] 5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi*

non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Richiamato il punto 8 del principio contabile All. 4/2 “PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA’ FINANZIARIA” al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni che ulteriormente precisa come nel corso dell’esercizio provvisorio:

- gli enti possono impegnare solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza (punto 8.5);
- gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell’ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell’importo accantonato al fondo pluriennale (la voce “di cui fondo pluriennale vincolato”), con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti (punto 8.5);
- la gestione in dodicesimi dell’esercizio provvisorio riguarda solo gli stanziamenti di competenza della spesa al netto degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione all’esercizio provvisorio e dell’importo del fondo pluriennale vincolato (punto 8.6);
- gli impegni assunti negli esercizi precedenti, in quanto “già assunti”, non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi e comprendono gli impegni cancellati nell’ambito delle operazioni di riaccertamento dei residui e reimputati alla competenza dell’esercizio in gestione (punto 8.6);
- nei casi in cui è consentito assumere impegni senza fare riferimento al limite dei dodicesimi, le spese sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell’ultimo bilancio approvato (punto 8.7);

Dato atto che con Decreto del Ministero dell’interno del 24/12/2022 pubblicato in GU n 309 del 30.12.2021 è stato differito il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 degli Enti Locali al 31/03/2022;

Considerato che il Comune di Collesalveti, non avendo approvato il bilancio di previsione 2022-2024 entro la data del 31 dicembre 2021, secondo quanto disposto dall’art. 151, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si trova tecnicamente in esercizio provvisorio a partire dal 1° gennaio 2022;

Considerata la valenza autorizzatoria triennale del PEG 2021-2023, entro i limiti fissati con le succitate deliberazioni, fino all’approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 e del conseguente PEG per il triennio 2022-2024;

Atteso che il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 all’art. 152 disciplina il Regolamento di Contabilità e all’art. 153 comma 7) stabilisce che lo stesso Regolamento deve prevedere l’istituzione di un servizio di economato per la gestione di cassa e delle spese di non rilevante ammontare;

Considerato che il Regolamento di Contabilità dell’Ente, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 13 del 22/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, nel rispetto delle norme sopra citate, prevede all’art. 64 l’istituzione del servizio economato le cui competenze sono demandate a specifico regolamento;

Vista la deliberazione del CC n. 23 del 05/04/2019 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell’economato;

Vista la deliberazione n. 136 del 03/10/2019 con la quale si è provveduto alla modifica del funzionigramma approvato con DGC n. 151/2016, trasferendo le funzioni correlate all’Economato dal Servizio n. 1 - Servizi Generali al Servizio n. 3 - Servizi Economico-Finanziari;

Considerato che con propria determinazione 672 del 21/10/2019 è stato nominato Economo Comunale il dipendente Simone Dalla Valle a far data dal 01/11/2019 ;

Dato atto che il Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell'economato approvato con deliberazione del CC n. 23 del 05/04/2019 attribuisce all'Economato *la gestione di cassa delle spese di non rilevante ammontare effettuate dai Servizi comunali e per le quali si deve provvedere immediatamente ed urgentemente;*

Atteso che l'art. 4 co. 3 del vigente Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell'economato ha stabilito che per provvedere al pagamento delle spese deve essere disposta, a favore dell'Economo, l'emissione del mandato di pagamento per l'importo assegnato al Fondo Economale, quale anticipazione della cassa economale, secondo quanto stabilito con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario, a valenza annuale, ovvero frazionato in corso d'anno;

Considerato che con determinazione del Responsabile dei Servizi Finanziari e S.I. n 13 del 13/01/2021 è stato costituito il Fondo di Cassa Economale per l'esercizio 2022 per l'importo di € 10.000,00;

Verificato che l'art. 5 del vigente Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell'economato fissa i seguenti principi:

- € 200,00 quale limite massimo per ogni spesa ordinaria da effettuare con cassa economale con il divieto di procedere ad ordinazioni frazionate negli importi;
- modalità di esecuzione e tipologie delle spese economali;

Preso atto che l'art. 5 co. 4 del vigente Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell'economato dispone quanto segue: *“Le autorizzazioni di spesa, nei limiti delle dotazioni finanziarie assegnate a ciascun Responsabile di Servizio in corrispondenza dei capitoli individuati nel PEG, costituiscono prenotazioni di impegno ad effetti delle acquisizioni di beni e servizi di competenza dell'Economo. Allo stesso Responsabile di Servizio cui afferisce l'Economato possono essere affidati specifici capitoli di spesa di PEG da destinare, con definito atto di impegno, alle spese economali minute di cui al comma 1 del presente articolo.”;*

Ritenuto pertanto, fino all'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, di effettuare spese facendo riferimento agli stanziamenti previsti sull'annualità 2022 del bilancio pluriennale 2021/2023;

Riscontrata la necessità di autorizzare per l'anno 2022, l'Economo comunale Dalla Valle Simone, al pagamento di piccole spese di cui all'art. 5 del sopraccitato regolamento;

Ritenuto di quantificare il fabbisogno per l'anno 2022 in complessivi € 2.300,00 per le spese da effettuarsi ai sensi dell'art. 5 co. 1 del vigente Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell'economato, del bilancio di previsione 2021/2023 – annualità 2022, che presentano la sufficiente copertura, come di seguito indicato:

- € 300,00 al cap. 63/1 Economo Comunale Spese postali Cod bilancio 01.11-1.03.02.16.002;
- € 700,00 al cap. 63/2 Economo Comunale Imposte e tasse Cod bilancio 01.11-1.02.01.99.999;
- € 300,00 al cap. 63/5 Economo Comunale Carta e Cancelleria Cod bilancio 01.11-1.03.01.02.001;
- € 1.000,00 al cap 63/7 Economo Comunale Altri materiali di consumo Cod bilancio 01.11- 1.03.01.02.999.

DATO ATTO che:

- la spesa rientra nelle fattispecie previste dall'articolo 163 del TUEL come ulteriormente specificate nel punto 8 del principio contabile 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- la spesa rispetta il limite dei dodicesimi così come disciplinato dall'articolo 163 del TUEL e dal punto 8 del Principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011;

Dato atto che ciascuna spesa verrà sostenuta nei limiti e nel rispetto del vigente regolamento di economato e del vigente regolamento di contabilità, e non dovrà superare la somma omnicomprensiva di € 200,00;

Considerato che l'Economo dovrà rendere conto della propria gestione al Responsabile dei Servizi Finanziari entro 20 gg dalle scadenze trimestrali del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e entro 30 gg per la scadenza annuale del 31 dicembre, con le modalità indicate nell'art. 67 del Regolamento di Contabilità;

Dato atto che i buoni di pagamento dovranno essere corredati da documentazione, in originale, giustificativa delle spese e che nel caso di smarrimento di tale documentazione o dove non sia possibile presentare alcun documento si dovrà provvedere, quale giustificativo della spesa, ad allegare apposita dichiarazione del Responsabile del Servizio attestante l'entità e l'utilizzo della somma;

Ritenuto necessario a norma dell'art. 5 co. 4 del vigente Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell'economato assumere appositi impegni per la somma complessiva di € 2.300,00 per il funzionamento dell'Economato;

Di dare atto che non è necessario l'acquisizione del CIG in quanto trattasi di spese economali;

Espresso il parere favorevole di regolarità tecnica del presente atto, attestante regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis D.Lgs. n. 267/2000, che con la sottoscrizione viene attestato;

DETERMINA

Che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;

Di impegnare in favore dell'economato la spesa complessiva di € 2.300,00 per l'effettuare di spese minute da disporsi ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell'economato, come da tabella riepilogativa sotto riportata bilancio di previsione 2021/2023 – annualità 2022 esercizio provvisorio:

Capitolo (codice meccanografico e capitolo - in caso di subimpegno indicare l'impegno di riferimento)	Importo	Anno esigibilità	Beneficiario (Denominazione, indirizzo, CF/PI, codice beneficiario)
cap. 63/1 Economo Comunale Spese postali Cod bilancio 01.11-1.03.02.16.002	€ 300,00	2022	Economo Comunale Simone Dalla Valle Cod. Beneficiario: 1005360
cap. 63/2 Economo Comunale Imposte e tasse Cod bilancio 01.11-1.02.01.99.999	€ 700,00	2022	Economo Comunale Simone Dalla Valle Cod. Beneficiario: 1005360
cap. 63/5 Economo Comunale Carta e Cancelleria Cod bilancio 01.11-1.03.01.02.001	€ 300,00	2022	Economo Comunale Simone Dalla Valle Cod. Beneficiario: 1005360
cap 63/7 Economo Comunale Altri materiali di consumo Cod bilancio 01.11- 1.03.01.02.999	€ 1.000,00	2022	Economo Comunale Simone Dalla Valle Cod. Beneficiario: 1005360

Di dare atto che il presente atto si riferisce a spese economali che per loro natura sono escluse dalla normativa sulla tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.;

Di dare corso agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 1 co. 32 L. 190/2012 e di cui all'art. 23 D.lgs. n. 33/2013;

Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del co.1, art.10, D.lgs.163/2006, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs.n.50/2016, è la sottoscritta dott.ssa Alessandra Zambelli, Responsabile dei Servizi Finanziari e S.I, che dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto, neanche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241 /1990;

Di attestare che il presente atto viene emesso nel rispetto della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147 bis del d. lgs. n. 267/2000;

Di dare corso agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 1 co. 32 L. 190/2012 e di cui all'art. 23 D.lgs. n. 33/2013;

Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Toscana nel termine di giorni 60 dalla pubblicazione all'albo online dell'ente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni;

Di disporre la registrazione del presente atto nel registro delle determinazioni del Servizio n 3, Servizi Economico finanziari e Sistemi Informativi, nonché la conseguente trasmissione all'Ufficio ragioneria di questa amministrazione per la registrazione nelle scritture contabili e gli adempimenti conseguenti

Il Responsabile del Servizio
Alessandra Zambelli

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario rilascia, ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. n. 67/2000,
il visto di regolarità contabile

Favorevole

attestante la copertura finanziaria e l'avvenuta registrazione nelle scritture contabili come di seguito riportato.

Impegno

Descrizione: Spese economali. CIG:					
Piano Finanziario	Missione	Capitolo	Descrizione Capitolo	Esercizio	Variazione Impegno
1.03.02.16.002	01.11	63.1	ECONOMO COMUNALE - Spese postali	2022	
N. Provvisorio	N. Definitivo	Importo	N. Sub-impegno	Importo sub-impegno	
98	624	300,00	0	0,00	

DESCRIZIONE CREDITORE

Denominazione: Economo comunale Simone Dalla valle Codice Fiscale: DLLSMN70R03E625H - P.Iva: 00023454122

Impegno

Descrizione: Spese economali. CIG:					
Piano Finanziario	Missione	Capitolo	Descrizione Capitolo	Esercizio	Variazione Impegno
1.02.01.99.999	01.11	63.2	ECONOMO COMUNALE - Imposte e tasse	2022	
N. Provvisorio	N. Definitivo	Importo	N. Sub-impegno	Importo sub-impegno	
99	625	700,00	0	0,00	

DESCRIZIONE CREDITORE

Denominazione: Economo comunale Simone Dalla valle Codice Fiscale: DLLSMN70R03E625H - P.Iva: 00023454122

Impegno

Descrizione: Spese economali. CIG:					
Piano Finanziario	Missione	Capitolo	Descrizione Capitolo	Esercizio	Variazione Impegno
1.03.01.02.001	01.11	63.5	ECONOMO COMUNALE - Carta e cancelleria	2022	
N. Provvisorio	N. Definitivo	Importo	N. Sub-impegno	Importo sub-impegno	
100	626	300,00	0	0,00	

DESCRIZIONE CREDITORE

Denominazione: Economo comunale Simone Dalla valle Codice Fiscale: DLLSMN70R03E625H - P.Iva: 00023454122

Impegno

Descrizione: Spese economali. CIG:					
Piano Finanziario	Missione	Capitolo	Descrizione Capitolo	Esercizio	Variazione Impegno
1.03.01.02.999	01.11	63.7	ECONOMO COMUNALE - Altri materiali di consumo	2022	
N. Provvisorio	N. Definitivo	Importo	N. Sub-impegno	Importo sub-impegno	
101	627	1.000,00	0	0,00	

DESCRIZIONE CREDITORE

Denominazione: Economo comunale Simone Dalla valle Codice Fiscale: DLLSMN70R03E625H - P.Iva: 00023454122

Collesalveti, 27/01/2022

**Il Responsabile Finanziario
f.to Alessandra Zambelli**

PUBBLICAZIONE

Copia del presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente, per 15 giorni consecutivi, dal 28/01/2022 al 12/02/2022.

Collesalveti, 28/01/2022

L'incaricato
DALLA VALLE SIMONE